



AZIENDA SANITARIA LOCALE BA

Direzione Generale

Prot. n. *222878/1*

Bari, li

- 9 DIC. 2014

Ai:

Direttori Sanitari PP. OO.

Direttori Distretti Socio Sanitari

LORO INDIRIZZI MAIL

Oggetto: Gestione Agende Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Questa Direzione si vede costretta a tornare su problemi già affrontati e, purtroppo, non risolti a causa, probabilmente, della inerzia di alcune strutture ad adeguarsi alle norme.

Dovrebbe risultare ormai ineludibile che le norme contenute nelle "Linee guida per la prescrizione e prenotazione, secondo criteri di priorità, delle prestazioni specialistiche ambulatoriali", pubblicate in apposite deliberazioni regionali a tutti note, dettano modalità operative in ordine alla gestione delle agende che contribuiscono a formare il potenziale complessivo delle prestazioni rese disponibili agli utenti da parte della ASL BA.

Questa offerta potenziale, seppure ampia, non riesce a soddisfare coerentemente la domanda per varie ragioni. Tra queste, fondamentali, la mancata definizione dei livelli di priorità e dei tempi per l'accesso.

Si ribadisce, pertanto, l'obbligatorietà dell'ossequio dei seguenti punti:

- tutte le agende, in qualsiasi momento siano visualizzate, devono assicurare agibilità almeno per un intero anno (es: il CUP che le consulta il 12.05.2014, deve riscontrarne la proiezione fino al 12.05.2015);
- ogni agenda perché possa essere trasferita sul CUP, deve essere comunicata all'azienda che la gestisce informaticamente, utilizzando l'apposito modulo di trasmissione (Ver. 1.08 del 04.12.2014 - Allegato) che deve essere compilato in ogni sua parte. Vale a dire: ad ogni codice agenda, deve corrispondere una modalità di erogazione delle prestazioni e, per ogni giornata, devono essere attribuite quote di prestazioni ad ognuna delle quattro classi di priorità.

Si sottolinea l'importanza del pedissequo rispetto del dettato normativo e si pone fede nella attenzione e cura che i Dirigenti in indirizzo vorranno porre alle problematiche evidenziate e nelle iniziative che vorranno intraprendere per sensibilizzare con forza i propri collaboratori. La mancata applicazione di quanto suddetto sarà oggetto di deferimento alla Commissione di Disciplina per i provvedimenti del caso.

Cordialità.

Il Dirigente Responsabile UOASSI

(Nicola Delre)

Il Direttore Sanitario

(Silvana Fornelli)

Il Direttore Generale

(Massimo Mancini)

